



JUNIOR TIM CUP

il Calcio negli Oratori

REGOLAMENTO

FASI ORATORIALI

CAVA DE' TIRRENI

2018/2019

IN COLLABORAZIONE E IL PATROCINIO DI:





JUNIOR TIM CUP

il Calcio negli Oratori



In collaborazione e il patrocinio di

Art. 1 - Tipologia, disciplina e categorie d'età

La "Junior TIM Cup 2019 – Il Calcio negli Oratori" è un torneo di calcio a 7 rivolto a squadre di ragazzi e ragazze degli oratori, o riconducibili ad essi, nati dal 01.01.2005 al 31.12.2008.

Art. 2 – Affiliazione, tesseramento e liberatoria diritti d'immagine

Le squadre partecipanti dovranno essere in regola con l'affiliazione al CSI per la stagione sportiva in corso. Gli atleti e i dirigenti/allenatori dovranno essere tesserati al CSI (Atleti: tessera ordinaria – AT – disciplina CA7 – Dirigenti/allenatori: tessera ordinaria) in data antecedente alla prima gara cui partecipano e comunque non oltre il 28 febbraio 2019.

Gli atleti di una squadra non possono essere ceduti in prestito o "scambiati" con altre squadre partecipanti al Torneo, anche se della stessa società sportiva.

Tutte le squadre dovranno obbligatoriamente consegnare all'atto dell'iscrizione la liberatoria diritti d'immagine dei propri atleti, in caso di mancata consegna della stessa non si potrà procedere con l'iscrizione dell'atleta inadempiente.

Art. 3 - Struttura della manifestazione

Il Torneo, strutturato in "Fasi oratoriali", "Finale Regionale", "Finale Nazionale", si svolgerà nel periodo tra novembre e aprile 2018, con la seguente articolazione:

- **Fasi oratoriali**

Le "Fasi oratoriali" si potranno svolgere da novembre 2018 fino a marzo 2019. Le fasi dovranno iniziare entro e non oltre il 15 febbraio 2019.

La formula di svolgimento sarà definita dal Comitato territoriale in base al numero di squadre partecipanti.

LA FINALE DELLA FASE ORATORIALE SARA' DISPUTATA ALLO STADIO SIMONETTA LAMBERTI PRIMA DI UNA GARA CASALINGA DELLA CAVESE CALCIO

- **Finale Regionale**

Alla "Finale Regionale" verranno ammesse le squadre vincitrici di tutte le varie Fasi Oratoriali. Un apposito regolamento verrà redatto per la "Finale Regionale".

- **Finale Nazionale**

Alla "Finale Nazionale" verranno ammesse le squadre vincitrici delle 16 Fasi Oratoriali. Un apposito regolamento verrà redatto per la "Finale Nazionale".

LA FINALE DELLA FASE NAZIONALE SARA' DISPUTATA ALLO STADIO "OLIMPICO" di ROMA PRIMA DELLA FINALE DELLA COPPA ITALIA TIM

Art. 4 - Tutela sanitaria

Tutti gli atleti dovranno essere in possesso e consegnare alla propria società sportiva:

- per gli atleti che non hanno compiuto 12 anni – certificato medico per la pratica NON AGONISTICA
- per gli atleti che hanno compiuto 12 anni – certificato medico per la pratica AGONISTICA

Per quanto concerne l'utilizzo del DAE, si rimanda alle "Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni" già pubblicate in "Sport in Regola" alle pp. 183-184.

Art 5 - Giustizia sportiva

La Giustizia sportiva sarà amministrata dagli Organi giudicanti CSI.



JUNIOR TIM CUP

il Calcio negli Oratori



In collaborazione e il patrocinio di

Art. 6 - Norma di rinvio

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento vigono lo Statuto ed i "Regolamenti Nazionali dell'Attività Sportiva – Sport in Regola" del Centro Sportivo Italiano. (cfr. art 13 – NAS e succ.).

Art. 7 - Responsabilità

La Presidenza Nazionale del Centro Sportivo Italiano, unitamente ai Comitati interessati, declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti o infortuni ad atleti e terzi, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

NORME TECNICHE DI GIOCO

Art. 8 – Riferimento normativo

Si applicano le regole di gioco del calcio a 11 con le seguenti specifiche o variazioni.

Art. 9 – Il campo di gioco*

Le dimensioni del terreno di gioco devono avere dimensioni comprese tra:

Lunghezza: misure minime 50 m misure massime 70 m
Larghezza: misure minime 40 m misure massime 50 m

Le dimensioni della porta: da 4 x 2 metri a 6 x 2 metri.

*L'Organizzazione si riserva la possibilità di utilizzare impianti con dimensioni differenti

Art. 10 – Pallone

Verrà utilizzato un pallone misura 5 a rimbalzo normale.

Art. 11 – Durata delle gare

Due tempi di 25 minuti ciascuno.

Art. 12 – Atleti e dirigenti

Ogni squadra potrà inserire in rosa un numero massimo di 15 atleti e 3 dirigenti, che non possono variare durante tutte le fasi del torneo; tuttavia ad ogni gara ogni squadra dovrà presentare una distinta di gioco con un massimo di **14 atleti e 2 dirigenti o allenatori**.

I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, tecnici), oltre ad essere tesserati CSI, dovranno comprovare anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

1. *attraverso uno dei seguenti documenti con foto in originale:*

- carta di identità
- passaporto
- patente di guida
- permesso di soggiorno
- foto autenticata rilasciata dal Comune di residenza

In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi.

2. attraverso la tessera CSI con foto rilasciata dal Comitato Provinciale.



JUNIOR TIM CUP

il Calcio negli Oratori



In collaborazione e il patrocinio di

Art. 13 – Punteggi

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 3** punti in caso di vittoria;
- 1** punto in caso di pareggio;
- 0** punti in caso di sconfitta.

Art. 14 – Sostituzioni

Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni “volanti”, in numero illimitato, durante l’intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell’elenco consegnato all’arbitro prima della gara.

Art. 15 – Classifiche

In caso di parità di punti tra due squadre dello stesso girone, per la determinazione della priorità in classifica, si terrà conto del risultato dell’incontro diretto.

Se lo stesso fosse finito in parità, si terrà conto:

- del maggior numero di vittorie nel girone;
- della differenza reti del girone;
- del minor numero di punti disciplina;
- del maggior numero di reti segnate nel girone;
- del minor numero di reti subite nel girone;
- nel caso in cui perdurasse la parità si procederà con il sorteggio.

In caso di parità di punti tra tre o più squadre dello stesso girone, per la determinazione della priorità in classifica:

- verrà stilata una classifica avulsa considerando solo i risultati delle gare tra le squadre coinvolte.

In caso di ulteriore parità si terrà conto nell’ordine:

- maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
- differenza reti nella classifica avulsa;
- maggior numero di vittorie nel girone;
- differenza reti del girone;
- maggior numero di reti segnate nel girone;
- minor numero di reti subite nel girone;
- nel caso in cui perdurasse la parità si procederà con il sorteggio.

Per definire la squadra meglio classificata tra gironi diversi, si terrà conto nell’ordine:

- media punti (punti fatti/partite disputate);
- media differenza reti (differenza reti/partite disputate);
- media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- nel caso in cui perdurasse la parità si procederà con il sorteggio.

Art. 16 - Classifica disciplina

Per ogni provvedimento disciplinare, comminato ad atleti e a dirigenti durante tutte le Fasi, viene attribuito un punteggio;

- Atleti: Ammonizione p. 0,5; Espulsione temporanea p 1,0; Squalifica, per ogni giornata di gara, p. 1,5

- Dirigenti: Squalifica (inibizione), per ogni giornata di gara, p. 2,0

La somma dei punti relativa ai provvedimenti disciplinari subiti in tutto l’arco della manifestazione costituisce il “**punteggio disciplina**”.



JUNIOR TIM CUP

il Calcio negli Oratori



In collaborazione e il patrocinio di

Art. 17 - Time-out

Potrà essere richiesto, da parte di ciascuna squadra, per ogni tempo di gioco, un time-out della durata di un 1 minuto.

Art. 18 - Il fuorigioco*

Il fuorigioco verrà sanzionato all'interno dell'area di rigore e nei suoi prolungamenti fino ai lati del campo.

*I comitati possono decidere se applicare o meno questo articolo nella fase oratoriale, dandone opportuna comunicazione alle squadre partecipanti.

Art. 19 - Retropassaggio al portiere

In caso di retropassaggio, il portiere **non** può prendere il pallone con le mani.

Art. 20 - Espulsione temporanea

L'espulsione temporanea, della durata di 5 minuti:

- viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
- è comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento) secondo il giudizio dell'arbitro;
- al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate;
- Il tempo dell'espulsione temporanea non è sospeso nel timeout, nell'intervallo tra un tempo e l'altro o al termine della gara;
- Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva. Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione. Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, il calciatore colpevole dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.
- Il provvedimento dell'espulsione temporanea verrà comminato anche per sanzionare espressioni blasfeme usate in campo da atleti. Le espressioni blasfeme dei dirigenti sono sanzionate con l'espulsione definitiva. Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

Art. 21 - Squalifiche automatiche

I giocatori espulsi (con cartellino rosso) debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una gara effettiva, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo Giudicante.

Art. 22 - Squalifiche per somma di ammonizioni

Il giocatore che abbia ricevuto quattro ammonizioni in gare diverse sarà squalificato dall'Organo Giudicante mediante la pubblicazione della sanzione sul Comunicato Ufficiale.